


## A tu per tu con il mitico Sclavi

**Pubblicato:** Sabato 1 Ottobre 2005

 La fama di "inavvicinabile" che lo accompagna è falsa. **Tiziano Sclavi** (nella foto), inventore del personaggio di Dylan Dog e autore dei testi di tutte le sue avventure, è sicuramente una persona riservata e di poche parole, ma estremamente gentile e disponibile. E se è vero che per un'intervista con tutti i crismi preferisce avere delle domande scritte, non si sottrae a qualche battuta con i cronisti in mezzo ai suoi (ormai ex) 8.000 libri che dalla sua casa a Pianbosco sono stati trasferiti con infiniti viaggi in macchina prima al Centro provinciale di catalogazione di Varese e poi nella sala della Biblioteca di Venegono che ora porta il suo nome.

**Non le è dispiaciuto nemmeno per un momento veder portare via una bella fetta della sua biblioteca personale?**

"No, anzi sono contento di poter condividere le mie letture con tanta gente. Anche per questo ho fatto la donazione".

**Non c'è un libro in particolare su cui ha posto il veto, un "intoccabile"?**

"Non direi un libro in particolare, piuttosto alcuni volumi a cui tengo particolarmente, ad esempio libri autografati, che ho preferito tenere".

**E ora cosa farà dello spazio che ha liberato, lo riempirà di nuovi volumi?**

"Eh sì, acquistare libri è una specie di mania, non credo che smetterò. Comunque a casa ne ho altrettanti, forse di più di quelli regalati alla biblioteca".

**Adesso che c'è qui metà della sua libreria si sente un po' più venegonese?**

"Non saprei, abito qui dal 2000, di fatto sono venegonese da cinque anni. Eravamo venuti io e mia moglie da Milano a vedere una casa per le vacanze, poi la casa è diventata sempre meno di vacanza e abbiamo finito per trasferirci qui".

**Si vive meglio a Venegono o a Milano?**

"A Venegono, non c'è dubbio".

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)